



***Comune di Ravenna
Il Consiglio comunale***

P.G. 24207/2012

Ravenna 26.02.2015

ORDINE DEL GIORNO

SI AL PARCO DELLE LUCCIOLE

Premesso

- che il verde pubblico può legittimamente considerarsi un bene pubblico, a servizio del cittadino e della sua salute;
- che il verde pubblico può legittimamente considerarsi un investimento con un elevatissimo ritorno in termini sociali per il futuro dei cittadini;
- che tra i compiti istituzionali della Pubblica Amministrazione locale rientrano i compiti di tutela e valorizzazione dei beni pubblici ed in particolare di quelli ambientali tesi alla salvaguardia della salute attuale e futura dei cittadini;
- che dai dati accertabili sul sito regionale dell'ARPA, a Ravenna nel 2011 il livello delle polveri sottili (PM10) ha superato più di 60 giorni contro i 35 al massimo consentite la soglia prevista per legge ($50 \mu\text{g}/\text{m}^3$), e che la presenza di parcheggi nel centro cittadino non fa che ulteriormente incrementare l'inquinamento atmosferico al contrario delle aree verdi che invece contribuiscono a limitare;
- che il PGTU di Ravenna evidenzia come il traffico rende l'aria più inquinata causando danni alla nostra salute, concorre alla formazione dello smog che rovina i monumenti ed i palazzi storici, rende le nostre strade sempre più congestionate;
- che il PGTU attualmente in vigore si prefigge come obiettivo generale lo sviluppo di un sistema di infrastrutture esterne alla città e quindi la chiusura graduale degli accessi e dei parcheggi delle automobili nell'area compresa all'interno delle mura storiche ravennati al fine di incrementare la qualità dell'aria e quindi la salute dei cittadini;
- che le aree verdi dei centri città possono essere considerate anche aree di interesse pubblico finalizzate alla socializzazione e alla ricreazione di cui oggi vi è sempre più bisogno;
- che circa 1.800 cittadini hanno presentato al sindaco di Ravenna una petizione, discussa il 22 febbraio 2012 nell'ambito delle Commissioni Consiliari Affari istituzionali e Infrastrutture, Mobilità, Lavori Pubblici, nella quale si chiedeva che l'area verde sita tra Via Port'Aurea e Via Cesare Battisti (ex vivaio comunale), ad oggi semi-inutilizzata e dismessa, potesse essere utilizzata dai cittadini come bene pubblico fruibile, valorizzando tale area verde con miglioramenti strutturali a basso impatto economico e ad alto impatto sociale e di benessere ambientale.

Ritenuto

- che trasformare la predetta area verde, area urbanisticamente destinata a verde di interesse pubblico, in una piattaforma cementizia a servizio di automobili scientificamente inquinanti, possa legittimamente considerarsi, per i motivi precedentemente espressi, un deterioramento di un bene pubblico esistente e quindi un disinvestimento con effetti negativi in termini di impatto sociale e di benessere ambientale;
- che il percorso intrapreso dall'amministrazione comunale, sull'area verde ex vivaio comunale, meriti di essere discusso dal Consiglio Comunale, attraverso l'espressione di un proprio atto di indirizzo riguardo all'oggetto della petizione.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI RAVENNA

- rivolge alla Giunta Comunale l'indirizzo politico favorevole a sviluppare azioni atte a promuovere la fruizione attiva dell'ex vivaio comunale, sito tra via Port'Aurea e via Cesare Battisti e già urbanisticamente destinato a verde di interesse pubblico;
- rivolge alla Giunta Comunale l'indirizzo politico teso a studiare forme di valorizzazione a basso impatto economico e ad alto impatto sociale e ambientale, eventualmente anche grazie al contributo di fondazioni bancarie, di privati e/o associazioni.

*Francesca Santarella
Antonio Zampiga
Patrizia Strocchi*

Consigliera Capogruppo Movimento 5stelle
Consigliere Gruppo PD
Consigliera Gruppo PD